



*Ministero dell'istruzione e del merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it) - PEC: [dirfr@postacert.istruzione.it](mailto:dirfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Prot. MIM.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste, (vedasi timbratura in alto)

	Ai	Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia
e p c	Ai	Dirigenti degli Uffici II, III, IV, V e VI
	Alla	Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia
	All'	ANCI FVG (con cortese richiesta di trasmissione ai Sindaci)
	Alle	OO.SS. Comparto istruzione e ricerca

**OGGETTO: *Iscrizioni a.s. 2026/2027* – Circolari del Ministero dell’istruzione e del merito **prot. AOODGOSV 100847 del 17 dicembre 2025** e **prot. AOODGSIS 8069 del 18.12.2025**.**

Le due circolari in oggetto, che disciplinano le iscrizioni per l’anno scolastico 2026/2027, sono rinvenibili con i relativi allegati alle seguenti pagine web del Ministero dell’istruzione e del merito:

- 1) <https://www.mim.gov.it/-/scuola-dal-13-gennaio-al-14-febbraio-aperte-le-iscrizioni-per-l-anno-scolastico-2026-2027>
- 2) <https://www.mim.gov.it/web/quest/-/iscrizioni-on-line-anno-scolastico-2026-2027-attivita-propedeutiche-per-le-scuole>

Nell’invitare le SS.LL. ad un’attenta lettura delle specifiche indicazioni contenute nelle predette circolari, con la presente nota si richiamano le informazioni di maggior rilievo per una corretta gestione delle iscrizioni.

**Devono essere effettuate esclusivamente on line dal 13 gennaio alle ore 8:00 fino al 14 febbraio 2026 alle ore 20:00, tramite la Piattaforma Unica, le iscrizioni:**

- alle prime classi della scuola statale primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado;
- al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli Istituti Professionali Statali presso i quali sono attivati i percorsi in regime di sussidiarietà con la Regione.

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) devono accedere al sistema di iscrizioni on line all’interno della Piattaforma Unica, sezione “Orientamento” (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>), utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande o, in subordine, le scuole di provenienza offrono supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica.

Il sistema delle iscrizioni on line permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno/studente, consentendo però ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale di indicare anche una seconda o terza scuola, ovvero un secondo o terzo indirizzo dei percorsi di studio di scuola secondaria di secondo grado, per l’eventualità che l’istituzione scolastica scelta per prima non abbia disponibilità di posti. Qualora, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto, si verifichi un’eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili nella scuola di prima scelta, le domande non accolte vengono indirizzate automaticamente dal sistema delle iscrizioni verso gli altri Istituti per i quali è stato espresso il gradimento. L’accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo on line rende inefficaci le altre opzioni.



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale**



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Entro lo stesso termine (**dal 13 gennaio alle ore 8:00 fino al 14 febbraio 2026 alle ore 20:00**) devono essere presentate in modalità cartacea, direttamente all'Istituzione scolastica, le iscrizioni relative:

- alle sezioni delle scuole dell'infanzia;
- alle classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici di qualsiasi indirizzo, articolazione o opzione, comprese quelle sperimentali;
- al percorso di specializzazione per "enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "viticoltura ed enologia" solo con domanda cartacea presentata alla scuola).

Per quanto concerne invece le iscrizioni al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale presso i Centri di formazione professionale accreditati dalla Regione FVG, tutte le informazioni sono disponibili sul sito: <https://effepi.fvg.it>.

Le iscrizioni alle classi iniziali dei corsi di studio delle **istituzioni scolastiche paritarie** si effettuano on line esclusivamente per le scuole paritarie che decidono facoltativamente di aderire alla modalità telematica.

**Le scuole paritarie che non utilizzano la procedura on line hanno l'obbligo di inserire tempestivamente le domande ricevute in modalità cartacea sul portale SIDI** nell'area "Gestione alunni - Gestione Iscrizioni" tramite la funzione "Iscrizione diretta".

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'**istruzione parentale** presentano annualmente, entro il termine delle iscrizioni on line (per l'a.s. 2026/2027 entro il 14 febbraio 2026), una **comunicazione preventiva in modalità cartacea** direttamente al Dirigente scolastico di una scuola del grado di riferimento del territorio di residenza, secondo le modalità indicate nelle Linee guida per l'istruzione parentale emanate con Nota Ministeriale AOODPIT 6640 del 17 dicembre 2025.

Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in caso di frequenza di **una scuola del primo ciclo non statale e non paritaria iscritta negli albi regionali**, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni sono tenuti a presentare annualmente la **comunicazione preventiva in modalità cartacea** al Dirigente scolastico del territorio di residenza, entro il termine di presentazione delle iscrizioni on line (con riferimento all'anno scolastico 2026/2027, entro il 14 febbraio 2026).

Il Dirigente scolastico che riceve la comunicazione di istruzione parentale o di iscrizione in scuole non paritarie iscritte negli albi regionali inserisce tempestivamente tali modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anagrafe degli studenti presente sul sistema SIDI.

I Dirigenti scolastici delle scuole statali primarie e secondarie di primo grado verificano al termine delle iscrizioni che per tutti gli alunni frequentanti le classi terminali siano state prodotte le domande di iscrizione. Qualora risultino alunni non iscritti, i Dirigenti scolastici sono tenuti a contattare i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale per verificare se abbiano presentato domanda di iscrizione presso una scuola statale o paritaria o presso istituzioni formative regionali ovvero se intendano provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate e inserite nell'Anagrafe nazionale degli studenti.

In caso di omessa risposta da parte del genitore, il Dirigente scolastico provvede a fare una segnalazione al Sindaco del Comune di residenza del minore, organo preposto alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

L'art. 5 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 e l'art. 2 del D.M. 13 dicembre 2001, n. 489 attribuiscono il dovere di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione al Sindaco e al Dirigente dell'istituzione scolastica presso la quale gli alunni sono iscritti, ovvero presso la quale la famiglia abbia fatto richiesta di iscrizione.

La circolare di questo USR FVG prot. AOODRFVG 15122 del 16.09.2025, che per pronta evidenza si allega (**allegato 1**), ha richiamato le nuove disposizioni introdotte dal decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, in merito al controllo sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e alle sanzioni per i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che non vi provvedano.

#### **Adempimenti prodromici delle istituzioni scolastiche**

I Dirigenti scolastici possono personalizzare il modulo di iscrizione attraverso l'apposita funzionalità disponibile sul portale SIDI, area "Gestione Alunni", percorso "Iscrizioni on line". **Il termine** per la personalizzazione dei moduli è fissato improrogabilmente al **10 gennaio 2026 alle ore 14:00**, in quanto dal 13 gennaio p.v. il modulo di domanda sarà reso disponibile attraverso la pagina delle iscrizioni on line.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it) - PEC: [dirfr@postacert.istruzione.it](mailto:dirfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

I Dirigenti scolastici provvederanno all'aggiornamento dei documenti strategici della scuola **entro e non oltre il 12 gennaio 2026**, giorno antecedente alla data di avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027.

La Circolare prot. AOODGOSV 100847 del 17 dicembre 2025 ribadisce che *“le domande di iscrizione alle classi prime sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito in base alle risorse dell'organico dell'autonomia e al numero e alla capienza delle aule, anche in ragione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici definiti dagli Enti Locali”*. Pertanto, i **Dirigenti scolastici devono individuare il numero massimo di iscrizioni che possono accogliere in base alle risorse di organico che possono essere assegnate dall'Ufficio Ambito Territoriale competente, nonché al numero e alla capienza delle aule disponibili.**

**Il Consiglio di istituto** deve definire **criteri di precedenza nell'ammissione** mediante delibera da rendere pubblica con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione personalizzato della scuola.

In considerazione della stretta connessione tra la gestione delle iscrizioni e il riparto dell'organico del personale docente che il Ministero dell'istruzione e del merito assegnerà allo scrivente Ufficio Scolastico Regionale, si ravvisa l'opportunità di richiamare alcune precisazioni che devono essere tenute in considerazione nella fase dell'accoglimento delle iscrizioni, in funzione della proposta di formazione delle classi, alla luce del quadro normativo vigente.

#### **Accoglimento delle domande di iscrizione e costituzione delle classi**

Anche per l'a.s. 2026/2027 i posti di organico di diritto del personale docente, dovendo rispettare il limite massimo inderogabile del contingente assegnato dal Ministero, devono essere chiesti dai Dirigenti scolastici nel rispetto dei criteri normativi vigenti, dando conto dell'utilizzo dei posti di potenziamento ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali. È appena il caso di ricordare che **i Soggetti istituzionali** che concorrono alla determinazione dei posti di organico di diritto di ciascuna Istituzione scolastica sono esclusivamente **i Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali** e **i Dirigenti scolastici**, che assumono la responsabilità personale e diretta per la completezza e l'aggiornamento continuo delle informazioni inserite al sistema informativo SIDI.

Ciascun Dirigente scolastico, svolgendo il suo ruolo di ascolto delle famiglie, dei portatori di interessi della comunità scolastica e dei soggetti rappresentativi del territorio, deve recepire solo le istanze accoglibili, informando correttamente gli interlocutori delle ragioni per cui determinate istanze non possono essere soddisfatte. Non è invece previsto che soggetti diversi dai Dirigenti scolastici, che non hanno competenza nell'assegnazione dell'organico statale, rivolgano richieste di posti all'Ufficio Scolastico Regionale o all'Ufficio Ambito Territoriale, sostituendosi ai Dirigenti scolastici.

I Dirigenti scolastici dovranno assicurare una distribuzione razionale degli alunni tra i vari punti di erogazione del servizio, evitando di accogliere un numero eccedente di iscrizioni in determinati plessi dello stesso Comune, che comporti la necessità di sdoppiamenti di classi. Ove possibile, dovranno evitare la concentrazione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana o di alunni con b.e.s..

Infatti, l'art. 10, comma 3, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 precisa che solo «successivamente» all'assegnazione dell'organico di diritto da parte del Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale il Dirigente scolastico *«procede alla definizione del numero delle classi a tempo pieno sulla base delle richieste delle famiglie [...]»*.

Come noto, il Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale **non** autorizza la costituzione delle classi, ma assegna i posti dell'organico dell'autonomia. Per quanto il calcolo dei posti sia parametrato sul numero di classi calcolate in applicazione dei criteri normativi vigenti, è competenza del Dirigente scolastico autorizzare il funzionamento delle classi utilizzando nel modo ottimale l'organico dell'autonomia, che comprende anche l'organico di potenziamento, finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa e del servizio all'utenza.

Al fine di favorire la miglior sinergia possibile tra i Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali e i Dirigenti scolastici, si ricordano i criteri normativi vigenti per il calcolo delle classi e sezioni autorizzabili.

In particolare, la regola fondamentale contenuta nel D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 è quella che determina il numero delle classi iniziali e delle sezioni di scuola dell'infanzia dividendo il numero complessivo degli iscritti per il corrispondente numero massimo di alunni per classe/sezione. Solo dopo aver calcolato il numero delle classi iniziali attivabili, si possono tenere in considerazione le opzioni delle famiglie per il tempo scuola (I



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale**



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friulivenzagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friulivenzagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

ciclo) o per l'indirizzo/articolazione del percorso prescelto (II ciclo). In caso di eccedenza di opzioni, prevale l'opzione richiesta espressa dalla maggioranza delle famiglie.

Di conseguenza, la presenza di diverse opzioni per il tempo scuola (tempo normale/pieno o tempo normale/prolungato) o di indirizzo/articolazione di una tipologia di corso **non può mai giustificare l'aumento del numero delle classi attivabili.**

Tenuto conto dell'art. 2, comma 6, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 (*«I Dirigenti dell'Amministrazione scolastica e i Dirigenti scolastici sono responsabili del rispetto dei criteri e dei parametri relativi alla formazione delle classi»*), per mera comodità di sintesi, si riassumono di seguito i principali parametri per il funzionamento delle classi e sezioni previsti dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81.

Tipologia di scuola		N. minimo di alunni	N. massimo di alunni
scuola dell'infanzia	sezioni	18	26, elevabile fino a 29
scuola primaria	classi iniziali	15	26, elevabile fino a 27
	comuni montani	10	
	pluriclassi	8	18
scuola secondaria di I grado	classi iniziali	18	27, elevabile fino a 28 e fino a 30 nel caso di unica classe prima
	mantenimento di classi II e III	20	
scuola secondaria di II grado	classi iniziali	27	30
	mantenimento di classi intermedie	22	30
	mantenimento di classi finali	10	30
	classi articolate	27 totali - con almeno 12 alunni per il gruppo minoritario	30

I Dirigenti scolastici, nella costituzione delle classi, dovranno altresì tener conto dei limiti di capienza delle aule, in modo tale da evitare successive richieste di sdoppiamento, che comporterebbero l'attivazione di corsi iniziali con un numero di alunni inferiore al minimo.

Il numero delle aule a norma negli edifici scolastici, che l'EDR o il Comune competente ha già destinato a ciascuna istituzione scolastica, costituisce un limite al numero delle classi autorizzabili, in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici.

Al di fuori di eventi eccezionali ed imprevedibili, i Dirigenti scolastici non potranno chiedere all'EDR o al Comune, nei mesi che precedono l'inizio dell'anno scolastico, l'aumento del numero delle aule idonee ad ospitare un maggior numero di classi, salvo che non vi siano specifici appalti di lavori pubblici in fase di ultimazione.

In considerazione della circostanza che il numero massimo di iscrizioni accoglibili deve tener conto delle risorse di organico, nonché del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili, tutti i Dirigenti scolastici hanno l'onere di preavvisare le famiglie sulla possibilità che la domanda di iscrizione alle classi iniziali non possa essere accolta, come ad esempio nei seguenti casi:

- a causa del superamento dei limiti di capienza delle aule;
- per eccedenza di domande rispetto al limite massimo delle aule messe a disposizione dall'EDR/Comune competente;
- a causa del mancato raggiungimento del numero minimo o a causa del superamento del numero massimo di alunni per la formazione delle classi o per una più razionale distribuzione degli alunni nei plessi dello stesso Comune.

Gli Uffici Ambiti Territoriali procederanno a valutare le proposte di costituzione delle classi prodotte dai Dirigenti scolastici e attribuiranno alle singole istituzioni scolastiche l'organico dell'autonomia, nel rispetto dei parametri fissati dal citato D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, nonché del limite del contingente provinciale di organico stabilito annualmente.



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale**



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friulivenziagiulia@istruzione.it) - PEC: [dirfr@postacert.istruzione.it](mailto:dirfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Si ricorda ancora che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n) della Legge n. 107/2015, è demandata ai Dirigenti scolastici la possibilità di autorizzare, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato, lo sdoppiamento di classi o l'articolazione dell'insegnamento di alcune discipline per gruppi separati.

### **Trattenimenti alla scuola infanzia**

La circolare del MIM prot. AOODGOSV 100847 del 17 dicembre 2025 prevede un'unica deroga all'obbligo di istruzione tramite il trattenimento per un ulteriore anno nella scuola dell'infanzia solo in casi eccezionali e ben documentati, relativi esclusivamente ai bambini di sei anni con disabilità ed ai bambini che sono stati recentemente adottati. Si rinvia sull'argomento alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (prot. n. 5 del 28 marzo 2023), nonché all'articolo 114, comma 5, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Con riferimento specifico alla situazione degli alunni con disabilità, si evidenzia la natura eccezionale della deroga all'obbligo di istruzione. L'eccezionalità del trattenimento alla scuola dell'infanzia è riferita a situazioni rare e sempre doverosamente e accuratamente documentate, al fine di consentire ai/alle bambini/e il raggiungimento di un sufficiente equilibrio psicologico e di un'adeguata preparazione di base, entrambe necessarie per affrontare proficuamente e con serenità il successivo percorso scolastico.

I Dirigenti Scolastici dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni per presentare un'istanza di trattenimento:

1. richiesta motivata della famiglia;
2. relazione favorevole dell'équipe medica dell'ASL che ha rilasciato la diagnosi funzionale per la disabilità, basata su indici prognostici di sviluppo e di apprendimento raggiungibili nell'anno aggiuntivo;
3. verbale del GLO nel quale siano esplicitate le motivazioni del trattenimento e permanenza con l'accordo di tutti i componenti;
4. progetto specifico predisposto dai docenti della sezione della Scuola dell'Infanzia con l'illustrazione dettagliata degli interventi educativo-didattici e la loro effettiva valutazione. Tale progetto va sottoscritto da tutti i docenti della sezione;
5. Relazione firmata del Dirigente Scolastico sul caso in questione, da presentare al Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale competente per il preventivo parere, con la dichiarazione di avere acquisito agli atti della scuola la documentazione citata precedentemente. In questa relazione, di cui si allega un modello (**Allegato 2**), saranno indicati le difficoltà ed i vincoli educativi e didattici connessi all'inserimento nella classe prima di Scuola Primaria che l'Istituzione Scolastica che accoglie sia impossibilitata a superare.

Ciascuna istanza di trattenimento alla scuola dell'infanzia, poiché comporta un'assunzione di responsabilità da parte del Dirigente Scolastico della scuola primaria di destinazione, deve essere conservata agli atti dell'istituzione scolastica assieme ai sopra citati seguenti documenti.

**Entro il 14 febbraio 2026**, il Dirigente Scolastico, dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria, invia all'Ufficio di Ambito territoriale competente la relazione completa di tutte le informazioni richieste.

Ambito territoriale di Gorizia: [usp.go@istruzione.it](mailto:usp.go@istruzione.it)

Ambito territoriale di Pordenone: [usp.pn@istruzione.it](mailto:usp.pn@istruzione.it)

Ambito territoriale di Trieste: [usp.ts@istruzione.it](mailto:usp.ts@istruzione.it)

Ambito territoriale di Udine: [usp.ud@istruzione.it](mailto:usp.ud@istruzione.it)

Successivamente, dopo un'attenta valutazione delle relazioni inviate da parte dei Gruppi di Lavoro provinciali, i Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale faranno pervenire alle scuole i prescritti pareri.

**Entro il 15 marzo 2026** il Dirigente Scolastico, dopo aver ricevuto il prescritto parere, invia all'Ufficio Ambito Territoriale competente l'eventuale decreto motivato di permanenza alla scuola dell'infanzia per un solo anno.

Si ricorda che nessun documento con dati personali relativi ai minori deve essere inviato all'Ufficio Ambito Territoriale.

**Gli Uffici Ambiti Territoriali di questo USR vorranno garantire le forme più idonee di supporto e di coordinamento.**

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Daniela BELTRAME

Allegati:

1. circolare prot. AOODRFVG 15122 del 16.09.2025
2. Modello istanza di trattenimento per un anno alla scuola dell'infanzia